La Gazzetta dello Sport
Tutto il rosa della vita



ALLO STADIUM L'ANDATA DEI PLAYOFF DI CHAMPIONS

GIOVANE JUVE *fai la grande*

Fiducia a Kolo Muani e Yildiz contro il Psv
Motta con la squadra dall'età media di 25 anni

di **CORNACCHIA, DELLA VALLE, NAVA, VERNAZZA**
12-13-14-15 Kolo Muani







IL PROGRAMMA

Tra City e Real è parata di stelle

OGGI	
BREST-PSG	18.45
SPORTING-BORUSSIA D.	21
MAN. CITY-REAL MADRID	21
JUVENTUS-PSV	21
DOMANI	
BRUGES-**ATALANTA**	18.45
FEYENOORD-**MILAN**	21
CELTIC-BAYERN MONACO	21
MONACO-BENFICA	21

FEYENOORD: CAMBIA IL TECNICO

Joao Felix si lancia «Io come Kakà» Conceiçao tentato Milan a 4 punte

di **BOCCI, GUIDI, IANDIORIO**
16-17-18

RIVINCITA SULLA FIORENTINA (2-1)

VERA INTER

SI RIVEDE LA GRINTA DEI CAMPIONI
DECIDE ARNAUTOVIC: NAPOLI A -1
INZAGHI: «MEGLIO SE CRITICANO ME...»
PALLADINO CONTESTA IL PRIMO GOL



Marko Arnautovic, primo gol in A con l'Inter in questa stagione

di **CONTICELLO, FALLISI, LICARI, OLIVERO, STOPPINI** DA 2 A 9
Commento di **GARLANDO** 26

IL ROMPIPALLONE
di **GENE GNOCCHI**

Juve, Vlahovic escluso dall'11 iniziale vede il bicchiere mezzo pieno: «Così mi posso guardare Antonella Clerici co-condurre Sanremo».

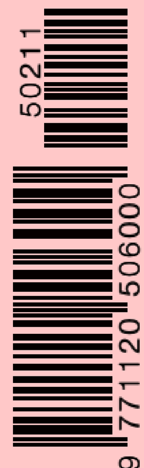
CONTINUANO LE POLEMICHE

CAOS *arbitri*



Incredibile frase dell'assistente nel rigore negato al Toro «Fischierei fallo per il Genoa» Il Milan scrive all'Aia

di **DALLA VITE, GOZZINI** 22-23



LA SVEGLIA
di ***Luigi Garlando***

San Ibra



Stasera parte il Festival di Sanremo. Ricordate Ibra? Edizione 2021. Intrappolato nel traffico, fermò un motociclista, tale Franco, e si fece portare all'Ariston per la prima serata. Poi affiancò Amadeus in tutte le altre. Un successone. Zlatan piacque a tutti, perché non aveva recitato, era stato se stesso. Uomo, non superuomo. Diceva cose come: «Il fallimento non è l'opposto del successo. È una sua parte». Dopo una vita a dividere, campione di mille maglie, aveva sperimentato l'affetto trasversale di tutti gli italiani sul palcoscenico più popolare del Paese, in frac. San Ibra che riunisce. Mentre correva in un bosco, una nonnina lo fermò: «Zlatan, eri bellissimo a Sanremo! Hai un bel sorriso, usalo di più». Più felice di quel complimento che di un'ovazione di curva, sulla soglia dei 40 anni, con la paura crescente per il dopo-calcio: «Dove troverò l'adrenalina che mi dava il pallone?». Si è risposto: nel potere. È diventato «il boss che comanda», come ha spiegato ruvidamente a Boban. È tornato l'eroe di una parte sola, ma non più amato incondizionatamente. Nella crisi gli hanno rimproverato inesperienza e latitanze. Lo hanno fischiato. Alla festa per i 125 anni è entrato dall'ingresso laterale. Dopo Zagabria, ha strigliato la squadra con toni sgraditi agli ex compagni. «E il sorriso?» chiederebbe la nonnina. Ora, grazie al mercato (e a Mendes) che ha riparato gli errori estivi, il Milan sta meglio. Ieri Ibra ha ringhiato agli arbitri: i tifosi hanno gradito. Imparerà, crescerà, vincerà. Ma forse oggi fermerebbe ancora Franco per farsi riportare a Sanremo, su quel palco, dove tutti gli italiani gli volevano bene.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

DeFAVERI
OLTRETUTTO SEMPLICE
Monoblocco isolante per foro finestra, OLTRETUTTO SEMPLICE.

mod. INQUADRA AVVOLGIBILE per cappotto